



Automobile Club d'Italia

DETERMINAZIONE A CONTRARRE N. 5 DEL 01/09/17

IL RESPONSABILE UNITA' TERRITORIALE DI FROSINONE

OGGETTO: Procedura di affidamento del servizio di trasporto valori per gli uffici di Frosinone per la durata di 36 mesi, ai sensi dell'art. 36, comma 2, e dell'art.95, comma 3, lett.a) e comma 4, lett.c) del D.lgs.n.50/2016 e s.m.i.

IL RESPONSABILE UNITA' TERRITORIALE DI FROSINONE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, che ha recepito la normativa introdotta dal D.Lgs n. 29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, nella seduta del 28/01/2016, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 31 gennaio 2017;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013, come integrato nella seduta del 31/01/17, con le quali sono state approvate le modifiche all'Ordinamento dei Servizi di ACI e sono stati, conseguentemente, ridisegnati gli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, con la contestuale istituzione delle funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;;

VISTO il provvedimento prot. N. DRU aoodir022/0004268/16 del 27/05/16, con il quale il Direttore della Direzione Risorse Umane ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza dal 01/06/2016 e scadenza al 31/05/2018, l'incarico di Responsabile Unità Territoriale di Frosinone;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2017, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 5 dicembre 2016;

VISTA la determinazione n.3427 del 5 dicembre 2016 con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2017, ha stabilito in € 20.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e servizi e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti sono sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.103 del 5 maggio 2017;

VISTO il DPR 5 ottobre 2010, n.207 e s.m.i., recante "Regolamento di esecuzione del Codice dei contratti", nella parte attualmente in vigore;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016;

VISTA la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 – *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

VISTO l'art.32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art.35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, con Regolamento della UE n.2170/2015 del 24.11.2015, è stata stabilita la soglia comunitaria, per il biennio 2016-2017, fissando in € 209.000,00, esclusa IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, adottato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO l'art.31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, e il Comunicato del Presidente del 14 dicembre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art.42 del D.Lgs.n. 50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere, in qualità di Responsabile dell'Unità Territoriale di Frosinone, profilo professionale Funzionario di livello C4, le funzioni di responsabile del procedimento, in conformità all'art. 5 della legge 241/90 e s.m.i.;

VISTO l'art.36, comma 2) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, che devono avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 e 42 e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., che prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 1.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti in conformità alla normativa vigente;

CONSIDERATA la necessità, in occasione della scadenza del vigente contratto alla data del 30/09/2017, di continuare ad assicurare il servizio di trasporto valori al fine di garantire la sicurezza dei locali, delle persone e dei valori dell'Ente;

CONSIDERATO, in particolare, di garantire adeguati livelli di sicurezza del personale e dei valori incassati quotidianamente dall'Ente nell'esercizio delle proprie attività istituzionali e depositati presso l'Istituto Cassiere, mediante l'affidamento del servizio di trasporto valori ad una ditta qualificata nel settore, dotata delle specifiche competenze e professionalità;

RAVVISATA l'opportunità e la convenienza di affidare il servizio per la durata di 3 anni in quanto la soluzione pluriennale consente di ottenere benefici economici già in sede di procedura di affidamento, nonché organizzativi e gestionali nel tempo mediante lo sviluppo di un rapporto di partnership con il fornitore;

RITENUTO che, sulla base dell'analisi dei costi svolta, il valore presunto dell'affidamento in argomento (c.d. base d'asta) per il periodo di durata del contratto, dal 02/10/2017 al 01/10/2020, è determinato in € 17.100,00 (€ diciassettemilacento/00), prendendo in considerazione il numero dei servizi annui presunti (156), la tipologia dei servizi richiesti e le specifiche tecniche di esecuzione;

RITENUTO che i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale non soggetti a ribasso sono valutati pari ad € 60,00 (sessanta/00), ai sensi del D.Lgs.n.81/2008 e s.m.i. e della determinazione dell'ANAC n.3 del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture";

TENUTO CONTO che il valore stimato dell'affidamento – ai soli fini dell'individuazione della disciplina in materia di appalti di servizi, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. – è pari a € 19.700,00 (diciannovemilasettecento), oltre IVA, in quanto comprensivo delle opzioni contrattuali consistenti in due eventuali mesi di proroga, per il tempo necessario a concludere una nuova procedura di affidamento del servizio e dell'eventuale decimo d'obbligo, ai sensi rispettivamente dei commi 11 e 12 dell'art.106 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i.;

CONSIDERATO che i servizi in argomento, per valore, essendo l'importo dell'affidamento inferiore ad € 40.000, rientrano nell'ambito di applicazione dell'art.36, del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

VISTO l'art.58, comma 1, della Legge n. 388/2000 che ha conferito all'organismo societario CONSIP s.p.a., il compito di stipulare, per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, convenzioni e contratti quadro per l'acquisto di beni e servizi ed i successivi decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 febbraio 2000 e del 2 maggio 2001 con i quali sono stati affidati alla stessa CONSIP, tra l'altro, l'assistenza ed il monitoraggio dei fabbisogni di beni e servizi delle pubbliche amministrazioni;

VERIFICATO che, in osservanza delle disposizioni introdotte dalla normativa di cui al DL 52/2012 convertito, con modificazioni, nella Legge 94/2012 ed al DL.95/2012 convertito, con modificazioni, nella Legge 135/2012, è stata effettuata l'indagine preliminare sulle offerte disponibili nel mercato della pubblica amministrazione ed è stato verificato che attualmente non sono disponibili né convenzioni CONSIP per forniture e servizi simili, né sono stati pubblicati bandi MEPA per tali tipologie di servizi e, pertanto, sussistono i presupposti per un'autonoma procedura di acquisto in ragione di una linea di acquisizione pienamente rispondente alle esigenze dell'Ente;

CONSIDERATO che il servizio è rivolto ad una determinata categoria di operatori economici in possesso di idonea licenza, rilasciata, ai sensi dell'articolo 134 del T.U.L.P.S., dalla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente, presso la quale è disponibile l'elenco degli istituti autorizzati all'esercizio della specifica attività di trasporto valori in ambito provinciale;

PRESO ATTO che dall'elenco degli istituti di vigilanza disponibile presso la suddetta Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo, sono risultate in possesso della suddetta licenza n. 5 istituti;

TENUTO CONTO che ai fini della formalizzazione dell'affidamento, si procederà a verificare in capo all'istituto di vigilanza risultato affidatario del servizio, il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016;

CONSIDERATA l'opportunità di interpellare, al fine di assicurare la più ampia partecipazione e par condicio, tutti gli operatori economici autorizzati allo svolgimento del servizio in ambito territoriale, compreso quello uscente, avendo dato prova di serietà, affidabilità e competenza;

DATO ATTO che, a salvaguardia dell'equilibrio economico, i minori costi per l'acquisizione del servizio che potranno derivare dai ribassi in sede di partecipazione al confronto concorrenziale in argomento, potranno consentire una riduzione/contenimento delle spese in linea con le direttive dell'Ente e con gli obiettivi di revisione della spesa pubblica;

VALUTATO di selezionare la migliore offerta con il criterio del prezzo più basso in conformità all'art.95, comma 3, lett.a) e comma 4, lett.c) del D.lgs.n.50/2016 e s.m.i., tenuto conto, altresì,

che i livelli di qualità del servizio, le fasce orarie e le prescrizioni tecniche sono altamente standardizzate ed esattamente definite nella documentazione predisposta;

VISTO l'interesse pubblico a garantire il perseguimento degli obiettivi di efficienza e di miglioramento dell'organizzazione del lavoro, dell'utilizzazione delle risorse anche strumentali della pubblica amministrazione e dell'elevazione degli standard qualitativi ed economici dei servizi, nonché il mantenimento nel tempo degli effetti delle misure di contenimento della spesa per la più efficace realizzazione del principio costituzionale del buon andamento;

TENUTO CONTO che le operazioni di riversamento delle somme incassate dall'Unità Territoriale di Frosinone vengono effettuate presso la Banca Nazionale del Lavoro, sita in Piazza Caduti di via Fani, n. 38- 03100 Frosinone, unica filiale presente nel Comune di Frosinone, in ottemperanza al "Contratto per l'affidamento dei servizi di cassa, bancarie e finanziarie per l'ACI 21/04/2015-20/04/21", CIG n. 5980839878, stipulato tra ACI e BNL;

TENUTO CONTO delle mutate procedure organizzative della Banca Nazionale- sede di Frosinone, che prevedono, in via sperimentale, il riversamento delle somme contanti presso una cassa automatica e non più in mano del cassiere e che tali circostanze determinano un prolungamento dei tempi del servizio reso dagli operatori del servizio di trasporto, con conseguente aumento dei costi;

DATO ATTO che alla presente procedura di acquisto è stata assegnata dal sistema Simog dell'ANAC lo **SMART CIG n. ZE91FC2E87**

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

Sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, si autorizza ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., l'espletamento del confronto concorrenziale ai fini dell'affidamento del servizio di trasporto valori;

Il servizio verrà affidato all'operatore economico che avrà formulato l'offerta più bassa, in conformità all'art.95, 3, lett.a) e comma 4, lett.c) del D.lgs.n.50/2016 e s.m.i., per la durata di 36 mesi, presuntivamente a decorrere dal 02/10/2017

L'importo massimo autorizzato come base d'asta ammonta ad € 17.100,00 (€ diciassettemilacento/00), oltre IVA, e, a seguito dell'aggiudicazione del servizio, verrà contabilizzato, nel suo esatto importo, sul conto di costo n **410727003- Spese trasporti**. a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2017, 2018, 2019, 2020 all'Unità Territoriale di Frosinone, quale Unità **Organizzativa Gestore 4361, C.d.R. 4360**.

Gli oneri della sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenze non soggetti a ribasso sono pari ad € 60,00 (sessanta/00)

Si autorizza, altresì, l'importo ulteriore massimo di € 2.600,00 (duemilaseicento/00) oltre IVA, per le eventuali opzioni contrattuali consistenti nel periodo di proroga fino a due mesi e del decimo d'obbligo, oltre IVA; il valore complessivo stimato dell'affidamento è, pertanto, pari a € 19.700,00 (€diciannovemilasettecento/00);

Il contratto, a seguito delle verifiche sul possesso, in capo all'aggiudicatario, dei requisiti di carattere generale richiesti ai fini della partecipazione e tenuto conto di quanto previsto dall'art.32, comma 10, lett.b) del D.Lgs.n.50/2016, verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi del comma 14 del suddetto articolo.

La sottoscritta Giorgilli Maria Rita, Responsabile dell'Unità Territoriale di Frosinone, svolge, ai sensi dell'art.31 del D.Lgs n.50/2016, le funzioni di responsabile del procedimento, fermo restando quanto previsto dall'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, e dall'art.42 del Codice, relativamente alle situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale.

Il Responsabile del procedimento è incaricato di svolgere tutte le attività endoprocedimentali ed istruttorie della procedura in argomento alle condizioni e nei tempi programmati, in particolare avrà cura di espletare l'indagine di mercato per l'individuazione e la selezione degli operatori economici da invitare al confronto concorrenziale, provvedere agli adempimenti relativi all'acquisizione dello CIG o dello Smart CIG, nonché effettuare le verifiche sul possesso, in capo all'operatore economico aggiudicatario, dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del Codice, ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis del Codice.

Il responsabile del procedimento assicura il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art.29 del D.Lgs. n.50/2016, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs n.97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

La governance e l'esecuzione del contratto sono dirette dal responsabile del procedimento che dovrà svolgere tutte le attività di monitoraggio e verifica della regolare esecuzione dei servizi e controllare i livelli di qualità delle prestazioni.

Si prende atto che l'ANAC ha assegnato alla procedura lo **SMART CIG n. ZE91FC2E87**

Il Responsabile dell'Unità Territoriale
di Frosinone

FIRMATO